

FONDAZIONE LUIGI PISERI

SCUOLA DI MUSICA

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

APPENDICE al DVR elaborato ai sensi D.Lgs.81/08

APPENDICE COVID-19

VIA XXV APRILE 61 - BRUGHERIO

PREMESSA E SCOPI DEL DOCUMENTO

L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, anche la gestione delle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro deve seguire le disposizioni speciali emanate da Governo e Regioni e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti. Si tratta di disposizioni speciali che in ragione dell'emergenza sanitaria in corso prevalgono sugli ordinari obblighi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/08.

In relazione a quanto sopra, lo specifico obbligo di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 in relazione al COVID-19, è subvalente rispetto alle normative speciali emanate in via d'urgenza a tutela dell'incolumità pubblica e della salute della collettività.

Manifestandosi attraverso il contatto tra le persone, il rischio biologico derivante dal coronavirus può insinuarsi nei luoghi di lavoro, ma è indubbio che – fatte salve alcune specifiche realtà lavorative, come quelle dei servizi sanitari e ospedalieri – negli altri casi, lunghi dal tramutarsi in un rischio specifico professionale, si tratta di un **rischio generico** che non dipende dal tipo di mansione svolta.

Alla luce di quanto sopra, e come richiesto anche dal *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* del 14 marzo 2020, così come aggiornato in data 24 aprile 2020, si è ritenuto utile istituire un Comitato, coinvolgendo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, per la stesura di un **protocollo di sicurezza** anti contagio e la conseguente adozione di misure di natura organizzativa e gestionale finalizzate al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Il presente documento, che costituisce un'appendice al Documento di Valutazione dei Rischi e ne diviene parte integrante, ha pertanto lo scopo di individuare le misure di prevenzione e di protezione che l'azienda intende mettere in campo, sulla base delle LINEE GUIDA condivise tra le Parti nel Protocollo di regolamentazione sopra citato, per l'adozione di **procedure e regole di condotta** finalizzate al contrasto e al contenimento della diffusione del virus nei luoghi di lavoro.

In vista della ripresa a settembre dell'attività scolastica, si sono inoltre prese a riferimento le Linee Guida contenute nel **“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”** emesso dal Ministero dell'Istruzione in data 26.06.2020, nonché l'**Ordinanza** di Regione Lombardia n.**604** del 10.09.20.

Nel dettaglio sono state individuate le seguenti misure anti contagio:

1. INFORMAZIONE
2. MODALITA' di INGRESSO A SCUOLA
3. MODALITA' DI ACCESSO di VISITATORI e FORNITORI ESTERNI
4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA
5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
7. GESTIONE SPAZI COMUNI
8. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
9. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA
11. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS
12. RIENTRO IN SERVIZIO DI LAVORATORI ASSENTI PER COVID-19

1.

INFORMAZIONE

La scuola informa i propri lavoratori e chiunque arrivi dall'esterno circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità, rendendo disponibili all'ingresso appositi dèpliant informativi e infografiche.

In particolare, tali informazioni riguardano:

- ✓ il divieto di accedere alla scuola in presenza febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (*) anche nei tre giorni precedenti e il conseguente obbligo di chiamare il proprio medico curante, affinché attivi l'Autorità Sanitaria
- ✓ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter entrare o permanere nella scuola nei casi in cui sussistano le condizioni di pericolo per le quali le Autorità impongono di rimanere al proprio domicilio e di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria:
 - essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
 - essere stati a stretto contatto con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni
- ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, all'interno della scuola, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di distanze di sicurezza, regole di igiene delle mani e comportamenti corretti sul piano dell'igiene
- ✓ l'impegno a informare tempestivamente la scuola della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

All'ingresso della scuola vengono esposti in particolare i seguenti dèpliant informativi:

- dieci comportamenti da seguire
- divieto di assembramento
- mantenere la distanza di 1 m
- vietato l'accesso a chi ha temperatura corporea > 37.5°

Nei servizi igienici viene invece esposta la specifica cartellonistica sulla modalità corretta per il lavaggio delle mani.

(*) I **sintomi** più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcune persone possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Si tratta di sintomi lievi e che iniziano gradualmente.

2.**MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA**

Tanto i docenti quanto gli alunni hanno l'obbligo, prima dell'accesso a scuola, di provvedere a casa propria al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai **37,5° non viene consentito** l'accesso a scuola. Il personale scolastico può provvedere a un ulteriore rilevamento della temperatura, a campione, all'ingresso della scuola.

Nella fase di ingresso sarà inoltre necessario seguire le seguenti disposizioni:

- ✓ l'ingresso è consentito, oltre che per accedere allo sportello di segreteria, esclusivamente a ridosso delle proprie lezioni, presentandosi al massimo **10/15 minuti** prima.
- ✓ rispettare il divieto di assembramento e l'obbligo di mantenere la **distanza** di almeno **1 m**
- ✓ utilizzare la **mascherina** nei corridoi; collaboratori, studenti e fornitori esterni dovranno entrare muniti di mascherina propria e nel caso ne fossero privi potrà esserne fornita loro una, previa registrazione in ingresso
- ✓ **igienizzare le mani** mediante appositi distributori di gel igienizzante, disponibili all'ingresso e nei corridoi, collocati in punti visibili
- ✓ non è consentito l'accesso alla scuola con propri guanti monouso; in tal caso verrà chiesto allo studente o al docente di buttarli in appositi cestini posti all'ingresso; (ne sarà invece possibile l'utilizzo in aula o durante la pulizia degli strumenti musicali)
- ✓ nei corridoi, nei ridotti tempi di attesa previsti a ridosso delle lezioni, è possibile utilizzare **una sola seduta** per ogni panchina disponibile; l'atrio di fronte allo sportello di segreteria viene invece dotato di sedie distanziate per l'attesa

3. MODALITA' DI ACCESSO di VISITATORI e FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di visitatori e fornitori esterni si individuano le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico e gli alunni presenti a scuola.

- ✓ L'accesso all'interno della scuola avviene in modo contingentato e, se possibile, previo appuntamento.
- ✓ L'accesso avviene previo controllo della temperatura all'ingresso e con l'obbligo dell'utilizzo di mascherina chirurgica.
- ✓ Per l'attività di carico e scarico di eventuale merce in consegna o in ritiro, il trasportatore indossa la mascherina e si attiene alla rigorosa distanza di un metro.
- ✓ Ai fornitori e trasportatori non è consentito l'accesso all'interno dell'edificio per nessun motivo.
- ✓ Viene ridotto, per quanto possibile, l'accesso a prestatori di servizi esterni quali gli addetti a interventi di manutenzione periodica di impianti e attrezzature. In caso di accesso in azienda, gli operatori di tali ditte esterne devono sottostare alle procedure individuate nel presente documento, e in particolare a quelle per l'accesso alla scuola di cui al precedente capitolo 2.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

Al fine di garantire condizioni igieniche adeguate al contrasto e al contenimento della diffusione del virus Covid-19, la scuola assicura i seguenti interventi:

- ✓ La **pulizia** e la **disinfezione giornaliera** dei locali, delle attrezzature, delle postazioni di lavoro e delle superfici con cui si entra più frequentemente in contatto.
- ✓ Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno della scuola, si procede alla pulizia e **sanificazione** dei locali secondo le disposizioni della *Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute*, nonché alla loro ventilazione.
- ✓ All'interno dei **servizi igienici** viene in particolare garantita la pulizia frequente e la disinfezione giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

In merito al termine **sanificazione**, l'Istituto Superiore di Sanità, nel Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 del 23.03.20 ha dato specifiche indicazioni per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Il rapporto fornisce una serie di raccomandazioni per mantenere un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da COVID-19.

In particolare tale rapporto chiarisce che, per PULIZIE QUOTIDIANE e SANIFICAZIONE si intende *“il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di **pulizia**, di **detergenza** e la **successiva disinfezione**. Riferimento UNI 10585: 1993. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo”*.

L'Istituto Superiore di Sanità nel documento citato, oltre a fornire raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente, nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARSCoV-2, per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, offre anche indicazioni per la pulizia degli ambienti di lavoro:

- ✓ Garantire un **buon ricambio dell'aria** in tutti gli ambienti aprendo con frequenza le finestre, nel corso della giornata, per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus e allergeni.

- ✓ Prese e griglie di ventilazione vanno pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- ✓ La **pulizia quotidiana** degli ambienti deve riguardare le superfici toccate più di frequente: *porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti.*
Utilizzare panni in microfibra, inumiditi con acqua e sapone o con alcool etilico al 70%.
- ✓ Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti o accertati di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla **sanificazione** dell'ambiente, a causa della possibile sopravvivenza del virus sulle superfici anche fino a 9 giorni. La sanificazione della stanza o dell'area potenzialmente contaminata deve essere eseguita secondo le disposizioni della *circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute*:
 - Detergenza: completa pulizia con acqua e sapone
 - Disinfezione: intervento con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1%
 - Per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, intervento con alcool etilico al 70% dopo pulizia con detergente neutro

Tali operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa idonei **DPI** (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

- ✓ Per i **principi attivi** da utilizzare per le varie superfici si prende a riferimento il Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 *“Raccomandazioni sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020.”*

5.**PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

È obbligatorio che docenti e alunni adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie ai fini del contrasto e del contenimento della diffusione del virus.

Considerato che l'infezione virale si realizza per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), viene chiesto il rispetto delle seguenti principali **regole igienico – sanitarie**:

- a. lavarsi spesso e accuratamente le mani
- b. evitare abbracci e strette di mano
- c. evitare il più possibile l'uso promiscuo di attrezzature e strumenti musicali
- d. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- e. tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto monouso, che poi viene buttato.

Una particolare attenzione viene riservata al frequente **lavaggio delle mani** da parte di tutto il personale e degli alunni, utilizzando acqua e sapone o i gel a base alcolica disponibili in più punti nella struttura. Si prevede il lavaggio delle mani in particolare:

- prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- all'arrivo e all'uscita dalla scuola
- prima dell'utilizzo dell'ascensore, dei distributori automatici, della fotocopiatrice
- dopo aver tossito, starnutito o soffiato il naso.

6.**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'adozione delle misure di igiene sopra descritte e dei dispositivi di protezione individuale ha un ruolo fondamentale nell'azione di contrasto al contagio al COVID-19.

Data la situazione di emergenza e la difficoltà di approvvigionamento di idonei DPI, anche le mascherine chirurgiche sono state equiparate a Dispositivi di Protezione Individuale, e come tali, per far fronte al rischio biologico del COVID-19 spetta al Datore di Lavoro la fornitura ai propri dipendenti di tali DPI.

Le mascherine tipo FFP2 o FFP3, già considerate DPI, sono previste al momento solo per personale sanitario in contatto con un caso sospetto o confermato di COVID-19 e per il personale addetto alle operazioni di pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati. Al di fuori di questi casi, non è previsto l'utilizzo di mascherine tipo FFP2 e FFP3, a meno che i rischi specifici legati alla mansione svolta non lo prevedano già.

Alla luce di quanto sopra la scuola provvede a fornire **mascherine chirurgiche** ai propri operatori, con l'indicazione di utilizzarle in tutte le situazioni in cui si trovino a operare a **meno di un metro di distanza** da altre persone.

È importante, per l'efficienza del prodotto, un utilizzo corretto dello stesso, facendo attenzione alla modalità con cui vanno indossate le mascherine e limitando al massimo il loro riutilizzo, nel rispetto delle indicazioni fornite al riguardo dai produttori dei singoli DPI e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

7.**GESTIONE SPAZI COMUNI**

Viene evitato il più possibile l'utilizzo promiscuo di spazi comuni, al fine di evitare assembramenti. I soli spazi comuni utilizzati saranno:

- i **servizi igienici**
- i **corridoi** di accesso alle aule.

L'utilizzo di tali spazi comuni viene **contingentato**, prevedendo un tempo ridotto di sosta all'interno dei corridoi, prima dell'inizio delle lezioni, e il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Si provvede inoltre a una ventilazione continua di tali ambienti, oltre a una sanificazione periodica e alla pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle panche presenti, come delle tastiere dei distributori di bevande e dell'ascensore. Tali operazioni di pulizia periodica vengono registrate su un'apposita scheda, riportando data, orario e firma dell'operatore.

Prima dell'utilizzo dell'ascensore, dei distributori automatici e della fotocopiatrice, nonché dei servizi igienici, sarà comunque necessario igienizzare nuovamente le mani, e tale utilizzo sarà limitato a una sola persona per volta e nel rispetto delle distanze di sicurezza richieste.

8.**ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'**

Nell'ambito di una riorganizzazione della propria attività finalizzata al contrasto e al contenimento del contagio da COVID-19, nella programmazione delle proprie attività la scuola prevede l'adozione delle seguenti misure:

- durante ogni lezione gli alunni devono seguire le indicazioni fornite dal docente e **toccare** o utilizzare solo la strumentazione strettamente necessaria al proprio esercizio
- all'interno di ogni aula le finestre, gli altri strumenti musicali presenti, gli amplificatori e i mixer saranno gestiti unicamente dal docente
- utilizzo della **mascherina** anche durante la lezione, salvo necessità specifiche dello strumento o nel caso dei cantanti: in assenza di mascherina viene fatta osservare una maggiore distanza di sicurezza
- su ogni cattedra verrà predisposta un'area, delimitata da un foglio di plexiglass, su cui l'allievo potrà, se necessario, appoggiare e montare il proprio strumento
- per i cantanti e gli strumentisti a fiato saranno disponibili leggi con **separatori in plexiglass**, da utilizzare in modo combinato nel caso di esecuzioni in ensemble
- docenti e allievi non potranno spostare autonomamente attrezzature da un'aula all'altra; nel caso esporranno le loro necessità al personale di segreteria/guardiania che provvederà direttamente o autorizzerà operazioni in tal senso
- a fine lezione gli allievi, utilizzando il materiale a disposizione in ogni singola aula (erogatore a spruzzo di soluzione disinfettante e bobina panni carta monouso), provvederanno a **igienizzare** - sotto la guida e con l'eventuale aiuto del docente - gli strumenti, l'attrezzatura e le superfici con cui sono venuti a contatto
- analogamente i docenti sono tenuti a igienizzare la propria postazione e l'attrezzatura utilizzata alla fine del proprio turno di lezioni
- è stabilita una pausa di 5 minuti tra una lezione e l'altra per consentire la **ventilazione** dell'aula e la pulizia/disinfezione delle superfici (strumenti, leggi e gli oggetti di uso comune come maniglie, pomelli, interruttori ecc.).

Vengono in particolare dettate le seguenti **specifiche disposizioni** in funzione dei differenti strumenti musicali utilizzati:

STRUMENTI A FIATO

- su ogni cattedra sarà predisposta un'area delimitata da un foglio di plexiglass su cui l'allievo potrà appoggiare e montare il proprio strumento
- saranno disponibili leggii con separatori in plexiglass, eventualmente da utilizzare in modo combinato nel caso di esecuzioni in ensemble
- per gli ottoni si rende indispensabile che ogni allievo si presenti a lezione munito di ampio straccio e catino personale per raccogliere la condensa prodotta; contenitore e straccio andranno svuotati e sanificati esclusivamente al di fuori della sede scolastica

CANTANTI

- saranno disponibili leggii con separatori in plexiglass, eventualmente da utilizzare in modo combinato nel caso di esecuzioni in ensemble
- l'utilizzo dei microfoni sarà limitato allo stretto indispensabile; laddove l'allievo ne sia in possesso, sarà preferibile l'utilizzo di un proprio microfono personale; quelli in sede potranno essere utilizzati proteggendoli con pellicole in pvc; particolare cura sarà richiesta nelle operazioni di posizionamento e collegamento degli stessi oltre che alla sanificazione del materiale con cui si è venuti a contatto

PIANISTI e TASTIERISTI

- sarà chiesta particolare attenzione nella fase di igienizzazione a fine lezione di tastiera, coperchio e zona leggio, sgabello (in particolare i pomelli di regolazione)

STRUMENTI AMPLIFICATI

- in tutti i casi le operazioni di regolazione su mixer, casse, amplificatori e collegamenti cavi di potenza e trasmissione dovranno essere effettuate dagli insegnanti

STRUMENTI a PERCUSSIONE

- per la batteria si richiederà agli allievi l'utilizzo di bacchette personali
- nel caso delle percussioni classiche o etniche e relativi battenti si richiede l'utilizzo di guanti monouso da indossare a inizio lezione

ARPA

- sarà necessario igienizzare le mani prima e più volte durante l'utilizzo dello strumento a disposizione in sede; altresì indispensabile l'uso della mascherina e/o schermo facciale
- da valutare l'opportunità di coprire con pellicola in pvc parte dello strumento

ESERCITAZIONI MUSICA D'INSIEME

- rimangono invariate le disposizioni sopra descritte per le lezioni singole su temperatura, distanziamento, utilizzo della mascherina e igienizzazione delle mani e della propria postazione a fine utilizzo
- presentarsi muniti di proprio leggio, parti e materiale di annotazione, non essendo consentito il passaggio degli stessi
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente per le operazioni di posizionamento, in particolare per l'utilizzo di leggii con separatori per gli strumenti a fiato

ESERCITAZIONI ORCHESTRALI FUORI SEDE

- rimangono invariate le disposizioni sopra descritte su temperatura, distanziamento, utilizzo della mascherina e igienizzazione delle mani
- presentarsi muniti di proprio leggio, parti e materiale di annotazione, non essendo consentito il passaggio degli stessi
- fondale da leggio, foderato in pellicola di plexiglass verrà fornito contestualmente e deve essere restituito per adeguata igienizzazione a fine prova
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente per le operazioni di posizionamento, in particolare per l'utilizzo di leggii con separatori per gli strumenti a fiato

9. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Vengono ridotte al minimo, in fase di programmazione dell'attività, le **riunioni in presenza**. Laddove le stesse siano connotate dal carattere di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, viene ridotta al minimo la partecipazione e comunque vengono garantiti il distanziamento tra le persone e un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

È sospesa e annullata ogni **attività di formazione dei docenti** in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzata. È possibile provvedere a tali corsi di formazione ricorrendo eventualmente a piattaforme di didattica a distanza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

Tutto il personale coinvolto nel servizio offerto viene specificatamente **formato** in materia di:

- ✓ procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del Covid-19
- ✓ modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- ✓ misure e comportamenti igienico sanitari corretti

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

I **sintomi** più comuni della malattia sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Si tratta di sintomi lievi e che iniziano gradualmente.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre o presenti i sintomi sopra descritti, lo deve dichiarare immediatamente. A quel punto, dotato di **mascherina**, si procede al suo **isolamento** in un posto possibilmente all'aperto o comunque lontano dalle altre persone presenti. Se si utilizza a tale scopo un locale chiuso, si avrà l'accortezza di tenere chiuse le porte e ben aperte le finestre, al fine di aerare il locale dove il soggetto potrà soggiornare il tempo necessario a organizzare il trasporto in sicurezza al domicilio e a contattare telefonicamente il proprio medico curante per seguirne le indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di un alunno o di un docente che siano stati riscontrati positivi al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Per il rientro a scuola bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di corso nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

11. RIENTRO IN SERVIZIO DI LAVORATORI ASSENTI PER COVID-19

In merito alla procedura da adottare per il rientro in servizio, occorre innanzitutto distinguere il caso da assenza per COVID-19 ACCERTATA o per COVID-19 SOSPETTA.

Caso di COVID-19 ACCERTATA con tampone

Si tratta di soggetti ammalati che possono essere stati ricoverati o meno a seconda della gravità della sintomatologia. Per i casi ricoverati, una volta dimessi dall'ospedale restano in isolamento domiciliare obbligatorio. Anche i casi risultati positivi a tampone e che hanno sviluppato forme cliniche meno gravi, trattate a domicilio, sono posti in isolamento domiciliare obbligatorio. Durante l'isolamento domiciliare, tali pazienti sono sottoposti a monitoraggio da parte degli operatori sanitari. La guarigione viene certificata quando, trascorsi 14 giorni dal tampone positivo e, in presenza di sintomi, dopo almeno 7 giorni dalla loro completa scomparsa, il soggetto è sottoposto a due tamponi effettuati a distanza di almeno 24 h l'uno dall'altro, ed entrambi risultano negativi.

A seguito dell'esito negativo dei due tamponi, il lavoratore può tornare in servizio. Il **certificato di guarigione** è trasmesso tramite posta dal Dipartimento di Sanità Pubblica al lavoratore.

Si precisa che l'assenza dal lavoro viene giustificata dal medico di medicina generale tramite il **certificato INPS** (*la parte di certificato di malattia per il datore di lavoro non contiene la diagnosi ma solamente la prognosi, cioè l'indicazione del numero di giorni di malattia*).

Caso di COVID-19 SOSPETTA

Si tratta di lavoratori assenti per disturbi assimilabili a quelli da CoViD 19 ma privi di una diagnosi iniziale di positività tramite tampone e che pertanto non sono seguiti dal Dipartimento di Sanità Pubblica ma solo dal loro **medico curante** che rilascia il certificato di malattia INPS.

È il medico curante a stabilire i tempi della guarigione. Al termine della malattia il lavoratore potrà tornare in servizio senza bisogno di presentare al datore di lavoro alcun certificato specifico e senza la necessità di fare il tampone.

Si precisa che al momento non esistono indicazioni specifiche per l'effettuazione dei tamponi, al di fuori dei casi previsti dalla Circolare del Ministero della salute n 11715 del 03/04/2020, e pertanto non è prevista l'effettuazione del tampone ai lavoratori che rientrano al lavoro e ai quali è stata ipotizzata un'infezione da COVID-19. Si ricorda comunque l'obbligo di adottare le misure di prevenzione previste dall'Allegato 6 del DPCM del 26/04/2020.

CERTIFICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il Datore di lavoro **dichiara** di aver predisposto il presente Protocollo di Sicurezza in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione, e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Datore di Lavoro

Responsabile Servizio Preven.e Protezione

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza